

## **I Centri tematici del Sistema informativo nazionale ambientale: una rete regionale per la raccolta e il confronto delle informazioni sul territorio locale**

### **Le priorità delle Agenzie in materia di acqua, suolo, aria, agenti fisici come fulcro della politica ambientale**

*Milano, 24 novembre 2003* - Il processo di integrazione fra politica e ambiente nel contesto europeo è portato a compimento nel 2001 con il passaggio del programma Sina (Sistema informativo nazionale ambientale) dal Ministero dell'Ambiente all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, culmine di un processo durato quattro anni.

Nel 1998, infatti, la Commissione europea avvia politiche di sviluppo settoriali vincolate alla componente ambientale. Ma è nel 2001, in occasione del Consiglio europeo di Gotheborg, che la Commissione propone una strategia di sviluppo sostenibile (A sustainable Europe for a better world: a European Union strategy for sustainable development).

A livello europeo e nazionale, nasce allora l'esigenza di individuare meccanismi di *reporting* periodico, basati su indicatori e indici per monitorare il livello di integrazione della componente ambientale nelle politiche di settore e per misurare il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle strategie di sviluppo sostenibile.

La risposta arriva dal sistema agenziale, che imposta una rete informativa ambientale (Sina) a supporto delle azioni di governo, ispirato al sistema Eionet (Environment information and observation network) dell'Agenzia europea per l'ambiente, con uno schema di connessione di nodi specializzati per tematiche ambientali (Centri tematici europei) e per unità territoriali (Punti focali nazionali).

Nell'ambito della rete Sina, i Centri tematici nazionali rappresentano i fulcri di specializzazione tematica, con riferimento a specifiche matrici ambientali (qualità dell'aria e delle acque, degrado del suolo, uso e copertura del territorio, agenti fisici, gestione dei rifiuti, conservazione della natura).

I Centri tematici nazionali svolgono funzioni speculari a quelli europei, adattando alla realtà italiana un sistema già collaudato, con il risultato di facilitare la comunicazione fra i livelli regionale, nazionale e comunitario.

Analogamente, i Punti focali regionali rappresentano i riferimenti territoriali della rete, vale a dire i nodi dove sono raccolti dati e informazioni locali di interesse del Sina.

Oltre al sistema delle Agenzie, i Centri tematici nazionali integrano nel partenariato i principali centri di eccellenza in campo ambientale, favorendo una logica di cooperazione istituzionale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi di interesse comune.

Il sistema ha creato le basi per una struttura a regime di *reporting* ambientale che, oltre a linee guida e rapporti tecnici, ha il suo prodotto principale nell'annuario dei dati ambientali, volume in cui viene periodicamente fornito il quadro delle informazioni disponibili sul territorio nazionale suddivise per tematiche, e offre un valido supporto alle politiche regionali e nazionali in campo ambientale.

Centri Tematici Nazionali - Principali dati statistici

<b>Parametri misurati</b>	<b>I Triennio (1999-2001)</b>	<b>II Triennio (2002-2004)</b>
<i>Agenzie ambientali coinvolte</i>	<b>14</b>	<b>20</b>
<i>Altre istituzioni coinvolte</i>	<b>20</b>	<b>31</b>
<i>Operatori della rete</i>	<b>239</b>	<b>460</b>
<i>Finanziamenti investiti (k€)</i>	<b>9.000 circa</b>	<b>10.000 circa</b>